



Nativa Srl Società Benefit

Relazione di Impatto 2017

Aprile 2018

Certified



Corporation

bcorporation.net

La nostra paura più grande non dovrebbe essere quella di fallire ma di riuscire nella vita in cose che non sono veramente importanti.

Nativa - Evolving Paradigms

WHY

[Nativa](#) è una Purpose Driven Design & Innovation Company. L'economia e il business sono le tecnologie più potenti al mondo e oggi è indispensabile ridefinire le priorità che ne guidano l'azione: il benessere delle persone, la coesione sociale e la rigenerazione dei sistemi naturali per noi sono il fine, mentre il business, l'economia e il profitto devono diventare gli strumenti per perseguirlo e creare una prosperità durevole e condivisa. Il nostro scopo è fare evolvere i paradigmi economici perché siano adeguati alle priorità e alle sfide del XXI secolo.

HOW

Come designer progettiamo e contribuiamo a creare un futuro di prosperità durevole e condivisa. Nativa trasforma i business esistenti e ne crea di nuovi, incorporando la sostenibilità ambientale e sociale nel loro DNA. Acceleriamo i processi di evoluzione del business affinché questo diventi una forza di rigenerazione delle persone, delle società e della biosfera.

WHAT

Le nostre principali aree di azione sono:

- 1- aiutare le aziende a incorporare i concetti di innovazione esponenziale e i principi di sostenibilità nel loro DNA, per migliorare i risultati economici e creare una prosperità durevole e diffusa.
- 2- sviluppare Benefit Unit e progetti imprenditoriali che 'by Design' rigenerano le persone e la biosfera.

WE ARE

Country Partner per l'Italia di [B Lab](#).
Hub di innovazione di [The Natural Step](#), di cui gestiamo le attività di italiane.
Cofondatori di [Singularity University Italia](#).
Cofondatori di [Croqger](#).
Cofondatori di [nübörn](#).
Cofondatori di...

EVOLVING PARADIGMS

Dal 2012 abbiamo introdotto le [B Corp](#)[®] e la forma giuridica di [Benefit Corporation](#) in Europa. Oggi in Europa ci sono circa 600 B Corp / Benefit Corporation.

Abbiamo messo a fuoco la nostra visione.

“Vogliamo che l’Italia sia un modello di evoluzione verso la sostenibilità per il mondo”

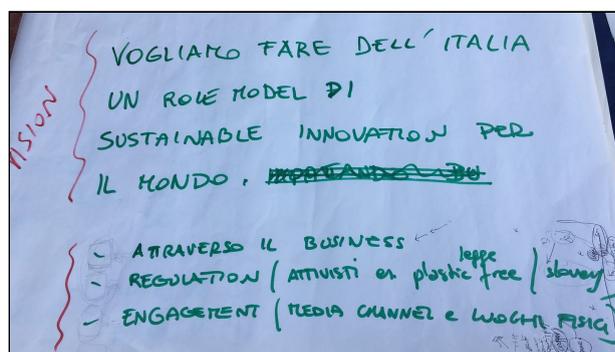
Nativa, Settembre 2017

Nativa è un catalizzatore che ha l’obiettivo di accelerare l’evoluzione verso il mondo che desideriamo. Nella seconda metà del 2017 ci siamo chiesti dove concentrare le nostre azioni e abbiamo rifocalizzato l’attenzione su quello che vogliamo veramente. Nativa è un catalizzatore che, tra le altre cose, mette a sistema esperienza e DNA Italiani, pensiero scandinavo sulla sostenibilità, la visione californiana sulla tecnologia e la prospettiva globale del movimento delle Benefit Corporation. Ci siamo resi conto che l’Italia ha delle potenzialità e caratteristiche straordinarie, che dal di fuori ci vengono riconosciute e per questo siamo un paese amato in tutto il mondo, ma che noi stessi spesso non vediamo. Pur restando fortemente interconnessi e interdipendenti e mantenendo una prospettiva sistemica e globale, ci ispira pensare che l’Italia sia già oggi un laboratorio in cui applicare le soluzioni più avanzate di economia rigeneratrice, sperimentare e diffondere nuovi modelli di sostenibilità, con un impatto sia sull’Italia stessa che sul resto del mondo.

La nostra Visione di un’Italia come laboratorio e modello per il mondo ribalta la prospettiva e si focalizza sullo sviluppo di casi virtuosi da fare scalare, sia internamente che verso l’esterno. Già oggi ad esempio riguardo alle Benefit Corporation, l’Italia è riconosciuta come il paese in Europa e forse al mondo in cui stanno crescendo più rapidamente. Abbiamo 80 B Corp e oltre 250 Società Benefit. Decine di paesi nel mondo ci vedono come un riferimento. **Senza Nativa questo non sarebbe accaduto.** Crediamo anche che l’Italia debba in particolare avere un ruolo di guida nell’area del mediterraneo, in cui siamo da sempre la naturale interfaccia tra i mondi e le culture del Nord e del Sud, dell’Est e dell’Ovest.



Argentario, Settembre 2017 - Ispirati dal Mediterraneo, abbiamo rifocalizzato la nostra Visione di un’Italia come laboratorio e esempio di sostenibilità per il mondo.



La prima stesura della nostra vision ‘refocused’



Siccome vogliamo coinvolgere tutti sulla Vision, l'abbiamo scritta sui biglietti da visita.

Usare il Business come Forza Positiva

Nativa è nata come Società Benefit, il nostro statuto ricalcava quello delle Benefit che da due anni esistevano negli USA. Quando l'abbiamo fondata non sapevamo di avere creato la prima Benefit Corporation in Europa. E quando siamo diventati B Corp, non sapevamo di essere diventati anche la prima B Corp® certificata in Italia. Quello che stavamo facendo ci sembrava ovvio, ma le istituzioni non la vedevano allo stesso modo. Prima che fosse riconosciuta in Italia una forma giuridica ad hoc, abbiamo dovuto lottare per avere il nostro scopo riconosciuto nello Statuto: per quattro volte ci è stato respinto dalla Camera di Commercio di Milano, perché per un'azienda non era ammessa una finalità diversa da quella del profitto.

Al momento della trasformazione in Società Benefit abbiamo riflettuto sul perché esistiamo e vogliamo continuare a esistere. La felicità di chi lavora in Nativa e l'impatto positivo sulla Società e sulla Biosfera sono lo scopo che perseguiamo, il profitto è uno degli strumenti per farlo. Questa gerarchia è distillata in 5 punti chiave che esprimono il nostro DNA e sono scolpiti nello Statuto di Nativa Srl SB.

- 1 - Vogliamo contribuire alla **felicità** delle persone di tutti quanti facciano parte di Nativa, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica
- 2- Promuoviamo e diffondiamo **modelli e sistemi economici e sociali a prova di futuro**, in particolare il modello di **B Corp** e la forma giuridica di **Società Benefit** in diversi settori economici italiani
- 3- Sviluppiamo il design e l'introduzione di pratiche e modelli di innovazione sostenibile nelle imprese e nelle istituzioni per accelerare una **trasformazione positiva dei paradigmi** economici, di produzione, consumo e culturali, in modo che tendano verso la **sistematica rigenerazione dei sistemi naturali e sociali**
- 4- **Collaboriamo** strettamente con organizzazioni non profit, il mondo accademico, fondazioni e altri il cui scopo sia allineato e sinergico con quello di Nativa, **per amplificare l'impatto positivo**
- 5- Operiamo in modo **responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri **portatori di interesse**

Impatto 2017

In Nativa misuriamo costantemente il raggiungimento dei nostri obiettivi di medio e lungo termine. Nelle sezioni che seguono raccontiamo per ciascuno dei 5 punti cardine, cosa abbiamo fatto nel 2017, dove siamo arrivati e cosa vogliamo fare nel 2018.

Siamo un Design Company e applichiamo un approccio di Backcasting, o 'First Principles Design':

- in primo luogo definiamo, insieme a tutti gli attori che devono essere coinvolti, il futuro che desideriamo creare
- poi progettiamo la strategia e le azioni necessarie per colmare il gap tra la Visione e la realtà presente: in questo modo attiviamo un meccanismo di 'tensione creativa'.
- poi agiamo.

Spesso le tre cose accadono contemporaneamente.

A volte lo chiamiamo 'Design dell'Ovvio', perché il disegno del futuro rispetta principi primi, che necessariamente dovranno essere soddisfatti.

In ciascuna sezione che segue, il futuro che desideriamo è riassunto nella Sfida.

(1) Felicità delle Persone: “Lo scopo ultimo di Nativa è la felicità di tutti quanti ne facciano parte, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica.”

Statuto di Nativa, Art. 2 - Oggetto

Sfida

Il binomio felicità-lavoro e la realizzazione delle persone diventeranno lo scopo ultimo delle attività economiche dell'essere umano.

Per Nativa il 2017 è stato un anno di sviluppo delle attività ed è stato particolarmente impegnativo, soprattutto verso la fine dell'anno. Per quanto Nativa sia rimasto essenzialmente un 'happy place', nel 2017 abbiamo percepito una flessione nell'happiness rispetto al 2016. Al di là dei riscontri quantitativi, sempre come positivi in confronto alla maggior parte delle compagnie, ci siamo resi conto di dovere 'cambiare delle cose', il che è parte di un percorso di evoluzione.

Abbiamo smesso di usare lo strumento 'happiness at work' che è stato sostituito da Officevibe per includere nell'analisi tematiche più ampie. Abbiamo continuato a utilizzare il 'Nativa Selfie', il nostro strumento 'purpose driven' di autovalutazione, pianificazione e raccolta di feedback dai propri colleghi. Due o 3 volte all'anno lo rivediamo e aggiorniamo, per assicurarci che ciascuno stia creando insieme agli altri quello che vuole veramente.

Alcuni elementi che abbiamo mantenuto o rinforzato:

Per noi è normale una forte, o quasi totale flessibilità rispetto a luoghi e orari di lavoro. Ciascuno organizza i propri impegni, orari di lavoro e pause-vacanze attraverso il dialogo con gli altri, per rendere più agevole la gestione degli impegni familiari o il perseguimento delle proprie passioni.

Abbiamo aperto un **nuovo ufficio a Roma** - in condivisione con Arkage - per sviluppare insieme Nüborn, di cui scriviamo più sotto, e rendere più agevole la logistica di chi vive più vicino a Trastevere. Stiamo valutando se mantenere questa scelta perchè abbiamo riscontrato un impatto sulla fluidità della collaborazione del team di Roma, ora distribuito in due sedi.

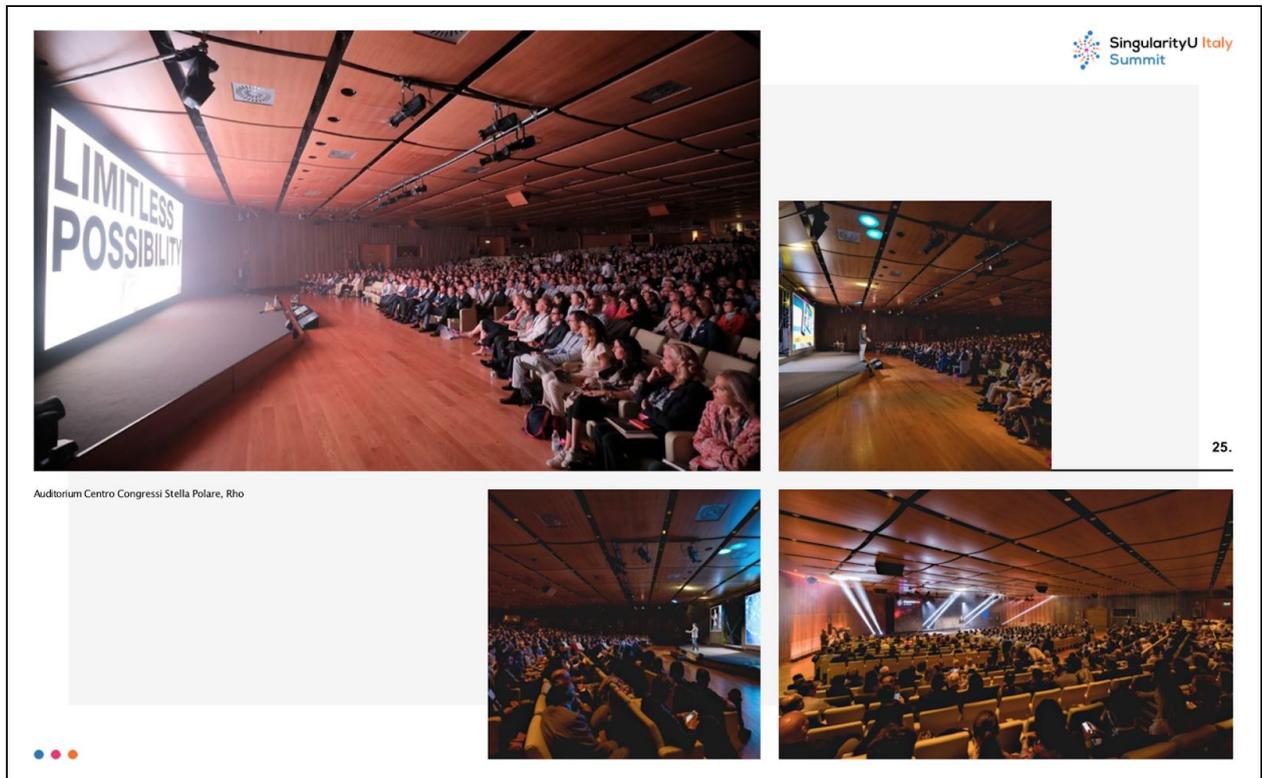
Abbiamo vissuto **tre retreat**, Corte del Lupo in Umbria a Gennaio, Valle dell'Aniene a Maggio, a cui ha partecipato anche Arkage, e sull'Argentario a Settembre per vivere insieme e rialinearci rispetto a vision, strategia e azioni.

Storie di impatto 2017

Tutto il team Nativa al Singularity U Italy Summit

Nativa è cofounder di Positive Impact, la Società Benefit e B Corp che il 26 e 27 settembre 2017 ha organizzato a Milano il Singularity U Italy Summit. E' Stato un evento straordinario, prodotto su licenza

di Singularity University, al quale ha partecipato tutto il team Nativa. Abbiamo invitato altri 40 partner, clienti, family & friends, per condividere questa esperienza di apprendimento intensivo.



Alcuni momento del summit: oltre 1000 partecipanti, per la maggior parte corporate executives, di cui l'85% l'ha valutato come 'migliore conferenza alla quale io abbia partecipato.'

Paolo Di Cesare è stato uno dei 18 speaker della due giorni e ha condiviso la nostra prospettiva che vede il business come una tecnologia che deve servire le persone e le B Corp come sua evoluzione. Nativa ha coperto tutti i costi di partecipazione e trasferta e l'esperienza è stata da tutti valutata come 'illuminante', più che per i contenuti tecnici per la prospettiva sul futuro che ha trasmesso. La tecnologia oggi permette di affrontare le più grandi sfide per l'umanità, ed è indispensabile sviluppare una leadership competente e integerrima per fare le scelte che risolvano i problemi di oggi non causino problemi in futuro. I dilemmi etici che si aprono di fronte alla potenza delle biotecnologie o dell'Intelligenza Artificiale sono enormi e richiedono tutta la nostra attenzione.



SingularityU Italy Summit

#SUIItalySummit takeaway

Paolo Di Cesare

47.

Ingegnere, designer e imprenditore, Paolo è co-fondatore di Nativa, la prima Benefit Corporation e Certified B-Corp in Europa. Per oltre venti anni ha applicato l'innovazione sostenibile e le tendenze esponenziali ai beni di consumo, alla farmaceutica e all'energia. È VP di The Natural Step Italy, co-fondatore di Croqqr, SingularityU Italy Summit, Impact HUB Roma e dooyoo.com.

Paolo Di Cesare durante il suo talk al Singularity U Italy Summit 2017

Raggiungimento obiettivi e ostacoli che abbiamo incontrato

Come accennato sopra, l'obiettivo 'Felicità delle Persone' nel 2017 ha subito una flessione rispetto al 2016 e questo ha comportato un approfondito ripensamento, perché sono le sfide che portano a migliorare, più che i successi. Sicuramente l'obiettivo happiness è stato riportato ancora di più al centro della nostra attenzione. Sull'happiness ha influito anche la profitability di Nativa, che nel 2017 non ha consentito di distribuire bonus né per il team né per i founder. Ci siamo resi conto di dovere migliorare la nostra efficacia ed efficienza operativa e un imprevisto rallentamento dell'attività commerciale verso fine 2017 ha portato a pressioni, carichi di lavoro e stress che hanno impattato la felicità di tutti. Abbiamo rimesso l'attenzione sul tempo di qualità che vogliamo ciascuno nel team abbia a disposizione per rigenerarsi, stare in famiglia o con i propri cari e amici, coltivare le proprie passioni, fare attività fisica, fare fronte ai numerosi imprevisti che possono accadere nella vita di tutti i giorni. Una delle priorità emerse è la necessità di redistribuzione di responsabilità e carichi di lavoro in modo da potere funzionare tutti più efficacemente. Il report di Officevibe, lo strumento che abbiamo utilizzato nel 2017 per misurare la 'temperatura' del team, ha dato alcune utili indicazioni che comunque non riescono a catturare tutte le dimensioni di benessere delle persone. A inizio 2017 abbiamo deciso di smettere di usare lo strumento Happiness at Work, che usavamo nel 2016, perché Officevibe ne copre buona parte delle funzionalità, ampliandole (<https://www.officevibe.com/>)



Engagement Score di OfficeVibe a dicembre 2017. Buono rispetto alla media delle aziende, ma abbiamo ancora ampi margini di miglioramento.

Di seguito una sintesi qualitativa dei risultati sul punto 1 del nostro statuto.

Review obiettivi Anno 2017

| Obiettivo | Stato | Note |
|--|-------|--|
| Valorizzazione e crescita di tutte le persone, opportunità di ricerca e apprendimento, attraverso la partecipazione a corsi, conferenze, altre esperienze che ciascuno possa scegliere | 70% | La partecipazione e il coinvolgimento sono stati forti, ma possiamo migliorare sulla possibilità di ciascuno di perseguire altre passioni anche non strettamente legate al lavoro. |
| Partecipazione al Singularity U Italy Summit per tutto il team, 27-28 Settembre 2017 | 100% | Valutato come 'illuminante' da parte di tutto il team. |
| Programma salute individuale e di team, monitoraggio salute individuale, obiettivi individuali di benessere fisico e obiettivo di team es. corsa a staffetta, learning expedition ecc. | 50% | Non abbiamo attivato un programma strutturato su queste tematiche, per quanto ciascuno individualmente, con gradi molto diversi di approfondimento, persegua obiettivi di salute e benessere |

| | | |
|--|-----|--|
| | | individuale. C'è da lavorare! |
| 10% del tempo da dedicare a quello che più appassiona ciascuno (necessari aumento efficienza e efficacia sui progetti) | 50% | L'obiettivo è stato raggiunto parzialmente perché le attività di lavoro hanno occupato praticamente tutti gli spazi disponibili. Rimane comunque la base di ampia flessibilità, self-organization del lavoro e time allocation di tutto il team. |
| Lavoro specifico su leadership e teamwork di Nativa: creazione di un ruolo specifico di Team Coach | 30% | Un programma è stato abbozzato a inizio anno, ma non ancora implementato. |
| Avviamento di un progetto di open books management e allargamento della base di partecipazione in Nativa | 50% | Tutti in Nativa hanno avuto visibilità sugli economics legati al mercato e ai clienti, sulle strutture di costo, redditività dei progetti, attività svolte pro bono ecc. ciascuno è stato maggiormente responsabilizzato sulle rispettive aree. |

KPI Anno 2017 e progresso su 2016

| KPI | 2016 | 2017 |
|------------------------------------|--------|------|
| ∅ Core Team Nativa e collaboratori | 10 + 5 | 12+5 |
| ∅ Indice di Felicità o simili | 7,3 | 7,1* |
| ∅ Giorni dedicati al Training | 110 | 120 |
| ∅ Retreat | 3 | 3 |

| | | | |
|---|----------------------|----|----|
| ∅ | Nativa Party | 12 | 12 |
| ∅ | Test del Moribondo** | 2 | 1 |

* E' la media fra 'happiness at work' e 'work life balance' al 31 dicembre 2017 misurata con lo strumento Officevibe non direttamente confrontabile con lo 'Happiness at work' utilizzato nel 2016 - qualitativamente abbiamo avuto indicazione di un peggioramento della felicità del team come indicato nel testo e per questo abbiamo impostato degli interventi organizzativi specifici.

**Provate a percorrere dieci chilometri (eventualmente usando tratti di cammino, se non riuscite a correre per tutta la distanza). Se ci impiegate più di un'ora avete fallito il test.

Impegni 2018

Tornare a fare crescere l'indice di felicità interno Nativa con un programma che includa le seguenti linee:

- ⇒ Valorizzazione e crescita di tutte le persone: riorganizzare il sistema operativo di Nativa per ridistribuire responsabilità e identificare nuovi ruoli, al fine di lavorare in maniera più efficace ed efficiente. Rifocalizzazione del ruolo dei founder su attività commerciale, partnership, ricerca, come supporto al team. Per questo è necessario un chiaro empowerment di ciascun membro del team. Assegnazione di chiare responsabilità distribuite nel team nella realizzazione dei progetti e anche rispetto a risultati di tipo commerciale. Ricerca e inserimento di nuove figure professionali Junior per redistribuire i carichi di lavoro.
- ⇒ Arrivare a fine 2018 con un livello di dividendi adeguato per potere distribuire dei bonus economici, anche come conseguenza di quanto raggiunto attraverso il punto precedente.
- ⇒ Partecipazione al Singularity U Italy Summit 2018 per almeno il 75% del team, 2-3 ottobre 2018
- ⇒ Programma salute individuale e di team: implementare un programma meno ambizioso di quello che ci eravamo prefissi lo scorso anno, ma fattibile. La riduzione dello stress sicuramente ha impatti positivi anche sulla salute quindi diventa una priorità assoluta per tutti nel team.
- ⇒ Esplorare e introdurre altre tipologie di bonus/welfare: beni e servizi che migliorino la qualità della vita, benessere, salute, disponibilità di tempo ecc.
- ⇒ Continuazione del progetto di open books management e allargamento della base di partecipazione in Nativa
- ⇒ Sperimentazione di nuovi approcci organizzativi e di time management, anche con il supporto di coach esterni.

(2) Sistemi economici e sociali a prova di futuro: “proponiamo la diffusione di modelli economici e sociali a prova di futuro, con particolare attenzione alle B Corp e alla forma giuridica di Società Benefit nel panorama italiano.”

Sfida

Immaginiamo un mondo in cui potremo scegliere di rivolgerci a B Corp, a Società Benefit o aziende che abbiamo implementato modelli di innovazione sostenibile per tutti i beni e servizi di cui avremo bisogno

Storie di impatto 2017

L'avanzata delle Benefit Corporation

Nel corso del 2017 è continuato il nostro impegno in attività di diffusione e coinvolgimento sulle tematiche B Corp e Società Benefit. Abbiamo organizzato momenti di aggregazione per la comunità B Corp volti a disseminare e condividere best practice sia all'interno della community che all'esterno. A fine 2017 il network italiano conta 67 B Corp certificate, 7 Pending B Corp, e 170 Società Benefit. La nostra testimonianza è stata portata in 40 eventi e dove non riuscivamo ad essere presenti abbiamo coinvolto altre B Corp. Grandi aziende si sono avvicinate al modello e in modi diversi fanno proprie le best practices B Corp per una evoluzione verso la sostenibilità.



Evento B Corp Italia tenuto a Milano il 23 novembre presso la B Corp Impact Hub. Oltre 150 partecipanti.

ENEL si misura con il protocollo B Corp

Confrontandosi con le esperienze più innovative, Enel ha deciso di utilizzare il B Impact Assessment per integrare i propri modelli di analisi e valutazione e avere una visione complessiva dell'impatto generato dall'azienda. Con il supporto di Nativa l'analisi è stata avviata a fine 2016 e ha visto nel 2017 l'integrazione di alcuni KPI suggeriti dallo strumento. Il percorso avviato è stato reso trasparente nel Report di sostenibilità 2017 di Enel. *“The comparison of Enel’s performance with the B Corp reference*

benchmark has enabled the identification of key improvement areas which have been included in the Sustainability Report 2016 and will be included in future processes for defining the Sustainability Plan”



Estratto (pag.54) del report di sostenibilità di Enel, scaricabile [qui](#)

Il “battesimo” dei responsabili di impatto

La forma giuridica di Società Benefit ha dato origine al nuovo ruolo del responsabile d’impatto, la persona a cui è affidato il compito di assicurare che la società nello svolgere persegua gli scopi di beneficio dichiarati nel proprio statuto. Nativa ha realizzato nel corso del 2017 quattro workshop (Milano, Roma, Bari) che, per la prima volta in Italia, hanno formato queste nuove figure. Settanta partecipanti di una cinquantina di aziende si sono confrontati e hanno appreso lo stato dell’arte sul significato e sulle specificità di questa funzione.



Review obiettivi Anno 2017

| Obiettivo | Stato | Note |
|--|-------|---|
| Ingresso di almeno 2 aziende/brand iconici italiani nel network B Corp | 50% | E' diventata B Corp l'azienda Alessi, brand riconosciuto a livello internazionale. Abbiamo lavorato con numerosi brand iconici per avvicinarli al paradigma benefit, alcuni si stanno misurando con il BIA e arriveranno a certificazione nel 2018. |
| Crescita del movimento: almeno 25 nuove B Corp in Italia nel 2017 | 100% | 25 nuove B Corp e 7 pending B Corp |
| Progettare momenti di aggregazione per la comunità B Corp volti a disseminare e condividere best practice | 100% | 1 evento nazionale @Impat Hub Milano 1 B Corp Day @Patagonia 11 incontri virtuali (B Call) per aggiornamenti e condivisione best practices. Coinvolgimento e testimonianze delle B Corp in eventi minori |
| Diffondere lo strumento Measure What Matters (MWM) per incentivare le aziende e le proprie filiere a misurare l'impatto | 50% | Lo strumento è stato presentato a numerosi attori. A fine 2017 erano in corso trattative, nel momento di redazione di questo report 2 MWM sono attivi. |
| Creare un sito dedicato Measure What Matters per le Società Benefit | 100% | E' stato attivato e diffuso un sito dedicato, visibile qui (https://bimpactassessment.net/società-benefit) |
| Apertura di 10 nuove comunità locali Croqger in Italia, di cui 5 al sud per garantire l'accesso a Croqger all 20% della popolazione italiana | 30% | Nel corso 2017 si è deciso un cambio di strategia e di concentrare le attività sulle città di Roma e Milano per superare la soglia minima di attenzione al progetto |

KPI Anno 2017 e progresso su 2016

| KPI | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|------|------|--|
| ∅ Numero di aziende certificate B Corp in Italia | 9 | 42 | 67 |
| ∅ Numero di tesi sull'argomento B Corp: | 5 | 23 | 7 completate e condivise; 35 studenti seguiti |

| | | | |
|--|----|----|----|
| ∅ <i>Numero di conferenze su nuovi paradigmi economici, purpose driven design, B Corp</i> | 12 | 97 | 40 |
| ∅ <i>Numero città coperte da Croqger</i> | 10 | 17 | 17 |
| ∅ <i>Numero di Community Manager attivi per Croqger in Italia e relative comunità attivate</i> | 20 | 36 | 30 |

Impegni 2018

- ⇒ Ingresso di 2 nuovi brand iconici italiani nel network B Corp
- ⇒ Crescita del movimento: almeno 25 nuove B Corp italiane
- ⇒ Progettare momenti di aggregazione per la comunità B Corp volti a disseminare e condividere best practice
- ⇒ Diffondere lo strumento Measure What Matters per incentivare le aziende e le proprie filiere a misurare l'impatto
- ⇒ Creazione di un ruolo specifico con una persona dedicata a comunicazione e PR per B Corp
- ⇒ Progettazione di un corso per la ri-certificazione delle aziende B Corp
- ⇒ Progettazione di un corso sulle tematiche B Corp B destinato a professionisti/consulenti: B PROfessionals
- ⇒ Workshop destinato alle B Corp sulle tematiche di comunicazione di impatto

(3) Evoluzione di pratiche e modelli di business: “Sviluppiamo il design e l’introduzione di pratiche e modelli di innovazione sostenibile nelle imprese e nelle istituzioni per accelerare una trasformazione positiva dei paradigmi economici, di produzione, consumo e culturali, in modo che tendano verso la sistematica rigenerazione dei sistemi naturali e sociali.”

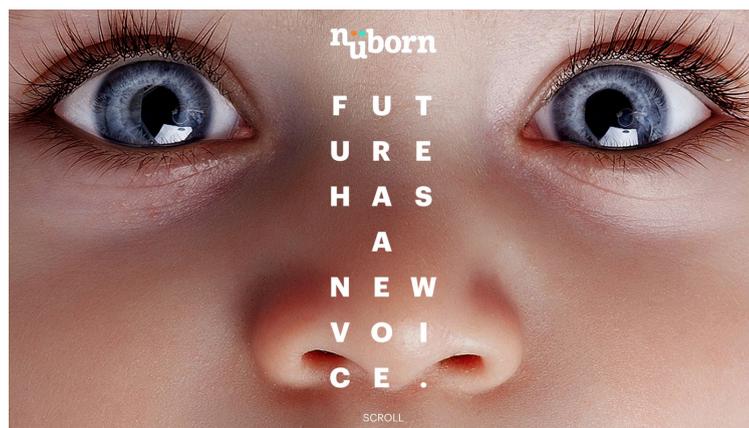
Sfida

Desideriamo guidare il cambio di paradigma che incorpora nel DNA delle aziende i principi di evoluzione sostenibile. Vogliamo fare in modo che i prodotti e servizi del futuro siano rigenerativi ‘by design’.

Storie di impatto 2017

La nascita di Nüborn

Il lavoro che facciamo in Nativa non è facile da raccontare anche se è *ovvio*. È senza dubbio la cosa giusta da fare, l’unico modo per avvicinarsi al futuro. Di fatto aiutiamo le aziende ad alzare lo sguardo, a ripensare il loro modo di operare applicando i principi di innovazione sostenibile, adottando pratiche che rispettino l’ambiente e le persone. Lungo questo percorso si producono dei risultati straordinari e da tempo ci siamo resi conto che per dargli un giusto valore e comunicarli con efficacia ai clienti e a tutti gli stakeholder, è necessario trovare un nuovo linguaggio. L’iconografia stantia e banale associata alla comunicazione dei temi di *eco-sostenibilità*, le manine a sostenere il mondo o la piantina nella terra, non riescono a raccontare il potentissimo impatto che si produce perseguendo un purpose più alto e ripensando in ottica *future-fit* le operazioni aziendali. Abbiamo sentito quindi il bisogno di creare un nuovo linguaggio, di immaginare dei nuovi codici per raccontare la dirompente energia del fare le cose per bene. Per questo abbiamo creato Nüborn (<http://nuborn.it/>), con l’idea di dare al futuro una nuova voce, condividendo questa nostra visione con Arkage, la prima agenzia di comunicazione post-digital italiana, anch’essa B corp certificata e società benefit. Con Nüborn abbiamo già creato diversi progetti di comunicazione value based per far emergere l’impatto positivo e raggiungere in modo chiaro e potente tutti gli stakeholder.



Il programma di evoluzione OVS

Con la guida di Nativa, OVS sta portando avanti un programma strategico di innovazione sostenibile, OVS #wecare, che coinvolge tutti i rami aziendali. In particolare, OVS si impegna ad accelerare la transizione verso un sistema circolare che rigeneri i materiali, creando nuove opportunità di design innovativo, maggiore coinvolgimento attivo dei clienti e costruzione di valore economico condiviso. Per questo, unico marchio italiano OVS ha aderito alla Call to Action della Global Fashion Agenda, distinguendosi per la portata degli obiettivi sottoscritti. Tra questi, OVS si impegna a raccogliere attraverso la propria rete di negozi almeno 1000 tonnellate di abiti usati all'anno; l'equivalente di 3 milioni di T-shirt che eviteranno di finire in discarica e saranno riutilizzati o riciclati come fibre.



La progettazione della nuova sede Zordan

Le scelte progettuali adottate per la nuova sede di Zordan sono volte a configurare un organismo edilizio che interpreta le esigenze funzionali e allo stesso tempo trasmette alla comunità locale il valore iconico della tradizione imprenditoriale della famiglia Zordan nel territorio della Valdagno. Un museo all'entrata racconta ai visitatori oltre 50 anni di storia dell'azienda e rende i dipendenti ogni giorno partecipi della lunga tradizione. L'organizzazione degli spazi interni trae ispirazione dai principi delle moderne Teal Organization, aziende nelle quali i processi decisionali vengono presi direttamente dai singoli team di lavoro, e dalla volontà di azzerare le differenze tra il luogo della fabbrica e quello degli uffici. Ingressi, sale riunioni e spazi ricreativi sono condivisi e posizionati in maniera baricentrica tra le diverse funzioni per massimizzare la collaborazione tra i reparti di design e di realizzazione. I collegamenti verticali sono caratterizzati dalla presenza di vetrate di separazione tra stabilimento e uffici a rafforzare la volontà di continuità. Ovviamente poi la progettazione adotta le migliori pratiche di green building nel rispetto dei concetti di economia circolare, favorendo materiali e tecniche costruttive sostenibili e riducendo consumi e impatti su ambiente e persone.



Versace, il Glamour a prova di futuro

"Al giorno d'oggi, se non la pensi diversamente, se non rispetti il pianeta, non puoi andare avanti. Nativa ci sta guidando nel nostro programma di sostenibilità, che non riguarda solo evitare l'uso di alcuni materiali, ma anche l'evoluzione della cultura aziendale." Donatella Versace

Con il supporto di Nativa, Versace ha intrapreso un percorso di evoluzione fondato su principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale - un primo passo di un percorso verso una Visione a prova di futuro. I primi passi del programma di innovazione sostenibile per Versace si basano non solo su un forte impegno a collaborare con tutta la filiera, ma anche su un profondo cambiamento culturale del quale stanno beneficiando tutti i dipendenti. Siamo partiti dalla creazione di una base culturale condivisa sui temi di sostenibilità per raggiungere tre tappe fondamentali: la visione di sostenibilità, la misurazione dell'impatto, il miglioramento dell'impatto.



La visione del futuro per Versace è fondata su tre pilastri in cui la sostenibilità è sempre più integrata nei valori del Brand:

- responsabilizzare l'umanità, attraverso la promozione dei giovani talenti e di una cultura della sostenibilità

- promuovere l'eccellenza italiana, integrando artigianato e maestrie italiane ad un approccio globale
- rivoluzionare il lusso positivamente creando materiali e prodotti più sostenibili

Per guidare il cambiamento è fondamentale misurare ciò che si vuole cambiare, per questo Versace ha misurato i propri impatti sia a livello di prodotti che di pratiche aziendali:

- Il grado di circolarità dei principali prodotti è stato misurato lungo le fasi dell'intero ciclo di vita, dalle materie prime al fine vita
- Tutte le pratiche aziendali sono state misurate attraverso il B Impact Assessment.

Diverse azioni sono state messe in campo per tendere a realizzare la visione condivisa. Tra queste:

- Centinaia di partner Versace si sono riuniti per creare un codice di condotta condiviso, che rispecchi i principi di sostenibilità da considerare durante l'intero processo produttivo.
- Nel dicembre 2017, Versace ha aperto le porte di una nuova boutique londinese a Sloane Street: la prima dell'iconica strada londinese ad aver ottenuto la certificazione LEED.
- Versace non includerà pellicce nelle sue produzioni a partire dal 2019.

Review obiettivi Anno 2017

| Obiettivo | Stato | Note |
|--|-------|--|
| Espansione delle attività con programmi di evoluzione su settore Food e Finance e rafforzamento dell'ambito Fashion | 50% | abbiamo rinforzato la nostra presenza nel fashion con il programma di evoluzione in Versace (vedi dettagli nella storia d'impatto) mentre abbiamo posto le basi per iniziare un'attività di impatto in ambito finance nel 2018; il settore food è ancora un'area di sviluppo |
| Preparazione di Case Study a supporto della diffusione delle pratiche di Sustainable Innovation avviate | 75% | lancio del sito Nativa con pubblicazione dei case study in forma di storie di impatto - l'attività andrà a regime in modo più strutturato nel corso del 2018 anche grazie all'inserimento di una nuova risorsa dedicata |
| Ampliamento delle attività di Nativa Architecture a copertura della fase di ideazione preliminare per coprire "end to end" il processo di progettazione architettonica | 50% | con il progetto Zordan abbiamo avviato la fase di creativa che by design include la progettazione nel rispetto delle best practice internazionali di innovazione sostenibile; nel corso del 2018 implementeremo il processo completando la fase di costruzione |

KPI Anno 2017 e progresso dal 2015

| KPI | 2015 | 2016 | 2017 | Note |
|---|----------------------------------|-----------------------|------------------------|--|
| ∅ <i>Persone formate nei nostri programmi di training</i> | 1200 (anno 2015 e precedenti) | +613 (totale 1830) | + 854 (totale 2684) | <i>Persone formate sui principi di innovazione sostenibile</i> ∅ OVS: 432 |

| | | | | |
|--|--------------------------------|--------------------|--------------|---|
| | | | | ∅ Versace: 62 ∅ Mediolanum: 330 ∅ Decathlon: 30 |
| ∅ Prodotti analizzati con la metodologia SLCA (Sustainability Life Cycle Assessment) | 43 (anno 2015 e precedenti) | +30 (totale 73) | +87 (160) | Prodotti analizzati in 4 programmi condotti (Scott Bader, Davines, F.lli Carli, OVS) |
| ∅ Aziende coinvolte attraverso il framework di co-evoluzione | 200 | 438 | 565 | Aziende coinvolte in 3 programmi di co-evoluzione di filiera (Flli Carli, OVS e Versace) |
| ∅ Mq di edifici riqualificati | 1000 | 4000 | 4500 | ∅ Ampliamento stabilimento e HQ pasticceria Filippi ∅ certificazione LEED nuovo flagship store a Sloane Street per Versace ∅ aggiudicazione del bando per la ristrutturazione e gestione di edificio comunale da trasformare nella nuova sede di Little Genius Montecompatri (RM) |
| ∅ Numero di progetti integrati da Nativa Architecture | 8 | 8 | 4 | |

Impegni 2018

- ⇒ Attivazione di programmi di evoluzione su due nuovi grandi clienti
- ⇒ Realizzazione di almeno tre progetti di comunicazione con la Benefit Unit Nüborn su temi di sostenibilità per aumentare la consapevolezza delle persone su questi temi
- ⇒ Estensione della capacità di impatto della Benefit Unit Architecture attraverso: i. l'Integrazione di una risorsa junior per ampliare le capacità tecniche di Nativa Architecture; ii. la partecipazione attiva al Green Building Council Chapter Lazio con l'obiettivo di promuovere sul territorio i di temi d'innovazione sostenibile applicato all'edilizia e moltiplicare il nostro impatto positivo; iii. la diffusione delle pratiche di green building e del concetto di profilo di sostenibilità di un edificio su un ambito internazionale.

(4) Sinergie: “Nativa collabora strettamente con organizzazioni non profit, il mondo accademico, fondazioni e altri il cui scopo sia allineato e sinergico con quello di Nativa, per amplificare l'impatto positivo.”

Sfida

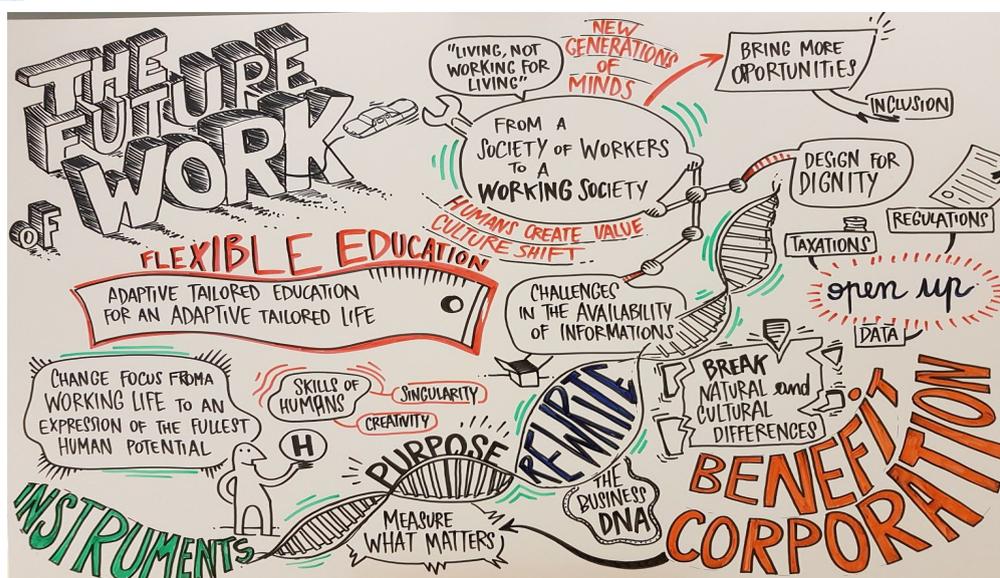
Continuare ad essere un crogiuolo che fonde tra loro virtuosamente approcci diversi: il mondo che ha come scopo la creazione di valore per la società e la biosfera (il non profit e altri) e il mondo del business, che ha lo scopo di creare valore per gli azionisti.

Storie di impatto 2017

Collaborazione con G7 su People Centered Innovation

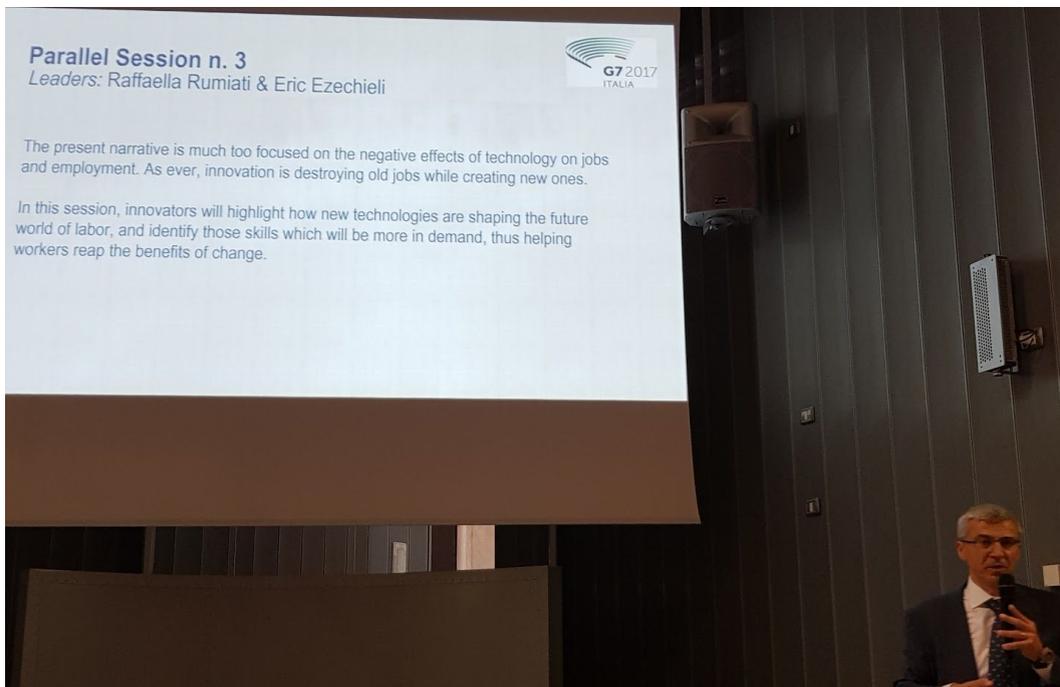
Nativa è stata parte del core team italiano di advisory, guidato da Diego Piacentini, sulla People-Centered Innovation Summit del G7 a Torino. Il compito è stato di formulare delle raccomandazioni sulle priorità di policy-making, con particolare focus sull'accelerazione tecnologica e il futuro del lavoro. I lavori sono culminati negli incontro del 25 e 26 settembre fra tutte le persone chiave che si occupano di innovazione nei governi dei 7 paesi più importanti del pianeta. In questo contesto, abbiamo portato avanti la prospettiva di Nativa su come migliorare la società ed in particolare l'Italia, attraverso nuovi modelli di business, come le Benefit Corporation, e un uso della tecnologia finalizzato alla creazione di un beneficio comune, possa ispirare fondamentali scelte politiche ed economiche dei prossimi anni.

<https://nativalab.com/nativa-cofounder-eric-ezechieli-parte-del-g7-advisory-board-on-people-centered-innovation/>





Alcuni dei risultati del meeting G7 nel quale siamo stati coinvolti.



Il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale Diego Piacentini riassume al G7 Innovazione i concetti chiave elaborati da Eric Ezechieli e Raffaella Rumiati emersi su Tecnologia e Futuro del Lavoro.

Una costituzione sostenibile

Si dice che la costituzione italiana sia la più bella del mondo e di certo ha svolto un ruolo fondamentale nel traghettare l'Italia del dopoguerra verso un bellissimo progetto di paese, fondato su democrazia e uguaglianza. Valori ancora oggi chiave che dopo 70 anni devono evolvere per includere in modo più efficace le nuove sfide dell'umanità nel terzo millennio. Nativa ha partecipato al gruppo di lavoro legislativo al Senato che ha coinvolto anche Enrico Giovannini, portavoce dell'Asvis, sotto la guida del Senatore Mauro del Barba che il 20 ottobre 2017 ha depositato un disegno di legge costituzionale per la modifica degli articoli 2, 9 e 41 della Costituzione, in materia di tutela dell'ambiente e di promozione

dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo è di definire nella Costituzione il concetto di ambiente come bene da tutelare, oltre che della necessità del soddisfacimento delle esigenze e dei bisogni dell'individuo e della collettività che dipendono in maniera determinante dalla salubrità dell'ambiente e della sua capacità di supportare la vita umana, nel presente come nel futuro.

<https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/334434.pdf>



Disegno di legge di modifica costituzionale depositato a Novembre 2017 per includere lo Sviluppo Sostenibile e Future generazioni nei principi fondamentali della Costituzione italiana. **In arancione** le proposte di modifica:

ART. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale, **anche nei confronti delle generazioni future.**

ART. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
Riconosce e garantisce la tutela dell'ambiente come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. Promuove le condizioni di uno sviluppo sostenibile.

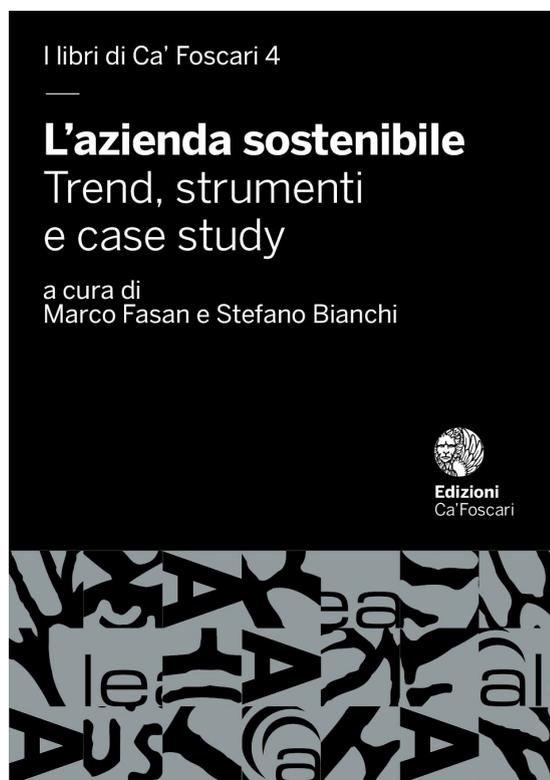
ART. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.
La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e di sviluppo sostenibile.**

[DDL S. 2951 - XVII Leg.](#)

La collaborazione con Cà Foscari

Dopo anni di collaborazione con Cà Foscari per la promozione di temi legati all'innovazione sostenibile e ai trend esponenziali, quest'anno Nativa ha scritto un capitolo del libro: "L'azienda sostenibile - Trend,

strumenti e case study". La pubblicazione di Edizione Cà Foscari fornisce spunti di riflessione sui trend e sulle evoluzioni future dell'azienda sostenibile, analizzando il fenomeno delle B Corp e propone alcuni case study ed esempi di applicazione delle logiche proprie dell'azienda sostenibile.



<http://edizionicafoscar.unive.it/it/edizioni/libri/978-88-6969-202-4/>

Singularity Summit Milano - SingularityU Italy, Società Benefit di cui Nativa è cofondatrice, ha l'obiettivo di promuovere le innovazioni di tecnologie esponenziali per affrontare le grandi sfide dell'umanità e costruire un futuro di abbondanza per tutti. A Milano si è tenuto il 27 e 28 settembre il primo Summit, per portare per la prima volta in Italia tutto il know how e la lungimiranza di chi vede nel domani un presente già possibile. L'evento è stato un vero successo: 1026 partecipanti soddisfatti (il 95% raccomanderebbe l'evento) che hanno potuto apprendere, fare rete e innovare attraverso soluzioni che utilizzano tecnologie di accelerazione, come intelligenza artificiale, robotica e biologia digitale grazie agli interventi di 21 speaker internazionali.

<https://www.singularityitalysummit.com/>

L'Evoluzione di The Natural Step

Nativa nel 2017 ha avuto un ruolo chiave nel percorso di evoluzione della NGO The Natural Step international di cui siamo da sempre il country office per l'Italia e di cui Eric Ezechieli è stato Chairman nel triennio 2015-2017.

Nel corso del 2017, Eric ha coordinato la transizione verso un nuovo modello organizzativo, che è stato implementato a fine 2017 e che ora vede una nuova governance con una maggiore responsabilizzazione

di paesi emergenti, in particolare la Finlandia, che contribuisce al lavoro internazionale con una nuova Chairwoman, la Cina e il Portogallo, che sono entrati per supportare il lavoro svolto negli ultimi anni dai team di Olanda, Nuova Zelanda, Italia e Svezia.

<https://thenaturalstep.org/about-us/tns-international/>

Review obiettivi Anno 2016

| Obiettivo | Stato | Note |
|---|-------|--|
| Promuovere le metodologie d'innovazione sostenibile di The Natural Step anche attraverso la programmazione di almeno un corso di base di The Natural Step - Level 1 Sustainability for Leaders | 100% | I contenuti del corso Level 1 di The Natural Step sono stati inseriti nel corso per i Responsabili di impatto che nel 2017 si sono tenuti in 3 edizioni (milano, Roma e Bari); i temi d'innovazione sostenibile sono anche alla base dei programmi di formazione dei percorsi di evoluzione aziendale future fit (più di 800 dipendenti raggiunti). |
| Continuare la nostra azione di promozione di The Natural Step e B-lab con l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, convegni e tavole rotonde per stimolare sinergie positive tra mondo <i>profit</i> e <i>non profit</i> | 100% | Abbiamo continuato la nostra attività di promozione partecipando a 40 eventi dedicati al tema B corp e l'innovazione sostenibile. Tra questi, Nativa ha partecipato al TedX Frontiers organizzato dalla scuola Sant'Anna raggiungendo un pubblico di 150 persone (http://tedxsantannaschool.it/speaker/eric-ezechieli/). |
| Coordinare una pubblicazione sul tema del modello B corp curata da un'istituzione accademica italiana e sponsorizzata dalle più grande aziende B corp italiane | 100% | Abbiamo pubblicato il libro "L'azienda sostenibile - Trend, strumenti e case study" con Cà Foscari (vedi la relativa storia d'impatto). |
| Gestire la nostra attività editoriale in modo strategico ed intenzionale con pubblicazioni dedicate alla promozione del modello B lab e del nostro lavoro di catalizzatori di purpose driven business | 100% | Abbiamo strutturato il nuovo sito Nativa con la sezione <i>journal</i> per raccontare le storie rilevanti nel mondo B Corp e d'innovazione sostenibile. Abbiamo inoltre strutturato la sezione <i>Media & News</i> del sito Società Benefit (http://www.societabenefit.net/news/) dove abbiamo raccolto oltre 120 notizie sul tema nel corso del 2017. |

KPI Anno 2016 e progresso su 2015

| KPI | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----|------|------|------|
| | | | |

| | | | | |
|---|--|------|---|---|
| Ø | <i>Uffici TNS nel mondo</i> | 12 | 12 | 12 |
| Ø | <i>studenti universitari educati sui temi B corp e innovazione sostenibile</i> | 1456 | L'insegnamento del tema è ora diffuso in 12 università italiane | L'insegnamento del tema è ora diffuso in 18 università italiane |

Impegni 2018

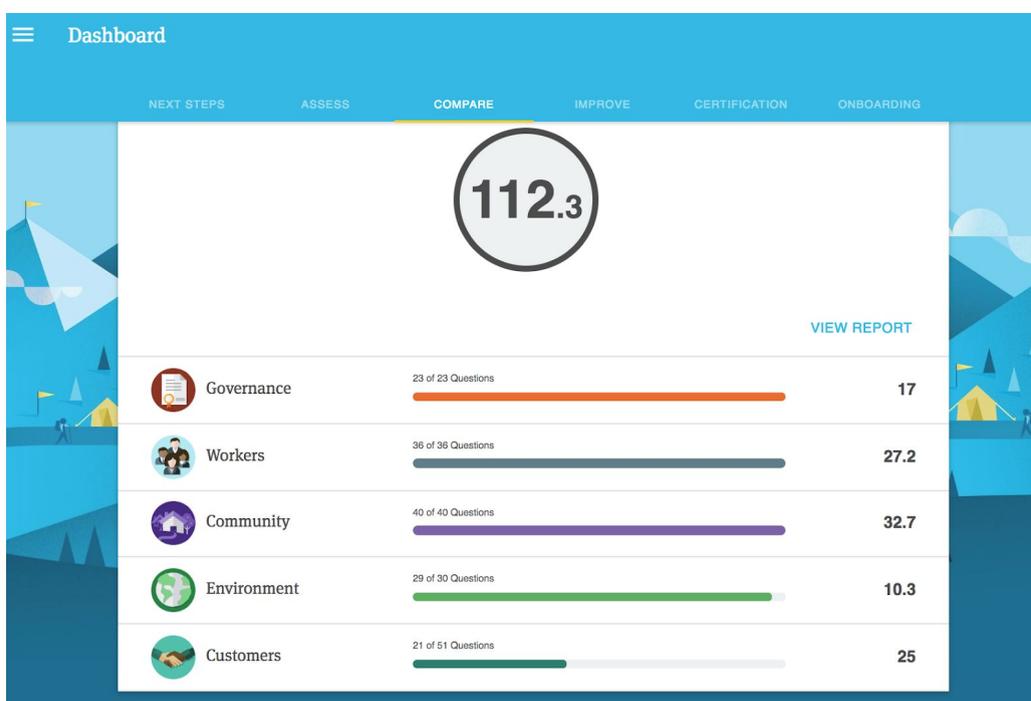
- ⇒ Continuare a promuovere le metodologie di innovazione sostenibile di The Natural Step anche attraverso i piani di formazione aziendali parte dei programmi di evoluzione future fit e i corsi a tema B Corp
- ⇒ Continuare la nostra azione di promozione di The Natural Step e B-lab con l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, convegni e tavole rotonde per stimolare sinergie positive tra mondo *profit* e *non profit* e nuove partnership per stimolare l'evoluzione di entrambi i paradigmi
- ⇒ Esplorare nuovi linguaggi e strumenti per diffondere le tematiche di sostenibilità e i nuovi paradigmi economici come per esempio attraverso l'arte
- ⇒ Continuare a gestire la nostra attività editoriale in modo strategico e intenzionale con pubblicazioni dedicate alla promozione del modello B lab e del nostro lavoro di catalizzatori di purpose driven business anche a target accademico
- ⇒ Ci impegniamo a dedicare parte del nostro tempo in attività pro-bono che valorizzino le nostre capacità professionali e abbiano un impatto positivo

(5) Responsabilità, sostenibilità, trasparenza: “Nativa opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.”

Sfida

Attraverso l’esempio vogliamo fare in modo che ciò che oggi è percepito come straordinario diventi il modo normale di agire

Impatto complessivo di Nativa riferito all’anno 2017: valutazione di sintesi ottenuta utilizzando lo standard internazionale di B Impact Assessment



La valutazione intermedia che abbiamo svolto indica un dato sostanzialmente in linea con il risultato dell’anno precedente. Nel corso del 2018 ci impegniamo ad attuare gli interventi necessari a migliorare ulteriormente.

Ultimo report certificato 2016 qui: <https://www.bcorporation.net/community/nativa-srl-sb>



Download: www.natalab.com

Hanno scritto questo report:

Anna Cogo
Eric Ezechieli
Federica Mauro
Francesco Serventi
Julia Sherbakov
Nicolas Schilder
Paolo Di Cesare
Samira Tasso
Silvia Zanazzi
Stefano Pieretti
Valeria Centinara

Siccome un sistema privo di feedback è stupido per definizione, confidiamo nel tuo aiuto.
Se vuoi manda i tuoi feedback qui:

WhatsApp e SMS: +39 329 4110776

Mail: info@natalab.com

